

## **Darfo. Diplomi per i profughi dell'Africa**

*di Sergio Gabossi*

Antipasto alla ghanese o spaghetti afgani? Diplomi, applausi e un po' di commozione, ieri mattina all'istituto professionale «Olivelli-Putelli» di Darfo: diciannove stranieri ospiti del programma di accoglienza diffusa della Valcamonica, hanno ricevuto l'attestato di partecipazione al corso di aiuto cuoco e pizzaiolo organizzato dall'istituto alberghiero di Darfo. Il patto d'amicizia tra il primo plesso scolastico camuno e la cooperativa K-Pax anche quest'anno ha... messo in tavola un piatto gustoso: uomini e donne scappati dalla polveriera della «primavera araba», hanno partecipato a un corso di 60 ore organizzato dai docenti della scuola e hanno imparato preparare antipasti, primi e secondi piatti della tradizione culinaria italiana. «Quest'anno abbiamo avuto la collaborazione di un pizzaiolo che ha insegnato ai nostri amici a preparare uno dei piatti preferiti», ha spiegato Nino Floridia, dirigente scolastico dell'«Olivelli-Putelli». «Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa bella esperienza». L'iniziativa è stata coordinata dai professori Bianchi, Dossi, Camossi, Chiudinelli e Bardella e, alla cerimonia ufficiale di premiazione, sono intervenuti anche Carlo Cominelli, responsabile della cooperativa K-Pax, Simona Ferrarini, assessore alla Cultura della Comunità montana di Valle Camonica e Maria Luisa Grisafi, funzionario delegato dal Ministero dell'Interno. All'edizione dello scorso anno presero parte una ventina di stranieri e, quattro di loro, hanno trovato un posto di lavoro in altrettanti locali della Valcamonica. Perché allora non sperare nel bis?